



Decreto n. 48/11

Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 1 anno, rinnovabile, dal titolo "Sviluppo di un modello di chioma cometaria in supporto alle operazioni scientifiche dello strumento GIADA a bordo della missione spaziale dell'ESA, ROSETTA", tipologia A " Postdoc ".

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998, che prevede la disciplina attuativa del succitato articolo 51, comma 6, della legge 449/1997;
VISTA la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Dipartimento Affari Economici, Ufficio III, n. 523 del 12 marzo 1998, sulla disciplina in materia di assegni e rapporti contrattuali per attività di ricerca;
VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il "Regolamento di organizzazione e funzionamento", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTO il "Regolamento del personale", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTA la nota prot. n. 82/DA dell'8 marzo 2002 con la quale l'INAF ha chiarito che gli Osservatori astronomici possono deliberare in merito all'attivazione di assegni di ricerca sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;
VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. N. 45/2004 che ridetermina l'importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
VISTO l'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO il "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del cda del 22 giugno 2011;
VERIFICATA la copertura finanziaria con fondi assegnati all'INAF-OAC (Napoli), CRAM 2.15.02.10.02 - Rosetta Fase E2 - Mission Operation, contratto ASI-INAF (ASI N. I/062/08/0), titolare locale Dott.ssa Elena Mazzotta-Epifani

DECRETA

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 1 anno dal titolo "Sviluppo di un modello di chioma cometaria in supporto alle operazioni scientifiche dello strumento GIADA a bordo della missione spaziale dell'ESA, ROSETTA", tipologia A "Postdoc", nell'ambito del progetto ROSETTA-GIADA, da svolgersi presso l'INAF-OAC sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Elena Mazzotta Epifani, ricercatrice astronoma confermata dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Il candidato vincitore della selezione sarà inserito all'interno del gruppo di ricerca responsabile della gestione della programmazione e dell'esecuzione delle operazioni scientifiche dello strumento GIADA a bordo della sonda spaziale dell'ESA, ROSETTA.

L'ambito dell'attività di ricerca comprende:

- (i) sviluppo di un codice numerico 3D+t per lo studio del moto di grani solidi di polvere nella chioma cometaria, secondo obiettivi e scadenze concordati con il responsabile scientifico del progetto;
- (ii) simulazione della formazione e dell'evoluzione dell'ambiente di chioma cometaria in cui lo strumento GIADA opererà durante le varie fasi della missione, con particolare riferimento alla cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko, obiettivo della missione,;
- (iii) contributo alla programmazione delle misure di GIADA durante le varie fasi operative della missione;
- (iv) contributo alla creazione di un *tool* dedicato all'analisi dei dati reali ottenuti durante le fasi operative della missione, al confronto con i modelli e all'ottimizzazione degli stessi.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- i. laurea specialistica/magistrale in Matematica o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
- ii. titolo di dottore di ricerca in Matematica o Matematica per la Tecnologia conseguito in Italia o all'estero ovvero documentata attività di ricerca di almeno tre anni successiva alla laurea;
- iii. Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- iv. Buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (solo per i candidati stranieri).

Verranno inoltre considerati titoli preferenziali:

- Conoscenza, capacità di sviluppo ed autonomia di utilizzo di codici informatici adeguati allo sviluppo di modelli di chioma cometaria;
- Conoscenza del progetto GIADA per la missione spaziale Rosetta.

Sono ammessi anche laureati stranieri, in possesso di titoli che la Commissione giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti, tenendo conto che il diploma di laurea che sia stato conseguito all'estero deve avere durata almeno quadriennale.

Per certificare la propria esperienza ed attività di ricerca svolta presso istituti stranieri, i candidati possono presentare la relativa documentazione (ad esempio, libretti di lavoro, certificati, attestati) anche in lingua originale, autocertificando la veridicità delle affermazioni e degli attestati contenuti.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o consegnate a mano, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, via Moiariello 16, 80131 Napoli, entro **e non oltre le ore 12:00 del 25 Luglio 2011**.

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca - Sviluppo di un modello di chioma cometaria in supporto alle operazioni scientifiche dello strumento GIADA a bordo della missione spaziale dell'ESA, ROSETTA", tipologia A " Postdoc ".

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) località e data di nascita;
- c) codice fiscale;

- d) cittadinanza;
 - e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
 - f) titolo(i) di studio;
 - g) località di residenza;
 - h) posizione riguardo agli obblighi militari;
 - i) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
 - j) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.
- Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:
- l) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
 - m) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa):
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in Matematica o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
 - c) del possesso del titolo di dottore di ricerca in Matematica o Matematica per la Tecnologia conseguito in Italia o all'estero e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.
7. Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente").

La dichiarazione al punto 6 e l'autocertificazione al punto 7 dovranno essere redatte secondo il facsimile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 - Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 1 anno (12 mesi). La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'ente è il 1 Agosto 2011.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 4 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà primariamente l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto - potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione ai sensi del disciplinare missioni dell'INAF. In sede di prima applicazione, e fino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti e disciplinari, viene corrisposto il trattamento economico di missione attribuito al III livello del profilo professionale ricercatore/tecnologo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro 29.000,00 (euro ventinovemila) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 9 – Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Ai titoli scientifici ed all'attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio come segue:

- fino ad un massimo di 40 punti per la tesi di dottorato;
- fino ad un massimo di 15 punti per l'attività di ricerca svolta presso enti pubblici e/o privati;
- fino ad un massimo di 10 punti per master, corsi di perfezionamento post lauream e diplomi di specializzazione (conseguiti in Italia o all'estero);
- fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni.

Qualora la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 15 gg prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta di attivazione del contratto è il 1/8/2011.

Il Responsabile scientifico del procedimento, con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, è la Dott.ssa Elena Mazzotta Epifani, ricercatrice confermata presso l'INAF-OAC.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Capodimonte dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto, approvate dal Responsabile Scientifico,.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Signora Rossella Cesaro.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte (www.na.astro.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Copia del bando sarà inviata all'Istituto Nazionale di Astrofisica, sede di Roma. La Direzione Scientifica curerà la pubblicazione del bando sui siti del Ministero e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 1 luglio 2011

Il Direttore
Prof. Massimo Della Valle



ALLEGATO 1: Schema di domanda

All'Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Via Moiarriello n. 16
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a nato a il
(Cognome) (Nome) (Comune nascita) (Prov./Naz.) (data)

residente in indirizzo
(Città)

formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo:
"Sviluppo di un modello di chioma cometaria in supporto alle operazioni scientifiche dello strumento
GIADA a bordo della missione spaziale dell'ESA, ROSETTA".

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere cittadino.....
- 2) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- 3) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare)
- 4) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- 6) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
(indicare la durata e l'Ente);
- 7) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:
(indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruito in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

.....
Luogo e data

.....
Firma da non autenticare



ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto:

Cognome..... Nome.....

nato a.....(Provincia) il.....

residente in Via/Piazza n, (località)

Comune CAP Provincia Stato,

nella sua qualità di candidato alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio bandita dall'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte con D.D. n. 18/11 del 21.03.2011, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA e AUTOCERTIFICA:

di avere conseguito in data la laurea in

presso l'Università di con la votazione di

di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):

borse di studio e contratti presso soggetti pubblici e privati:

.....;

altro:

.....
Luogo e data

.....
Firma per esteso del dichiarante*

* La firma non deve essere autenticata

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.